

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “PARTHENOPE”

RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA
CORSO DI STUDIO
SCIENZE E MANAGEMENT DELLO SPORT E DELLE
ATTIVITÀ MOTORIE



Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere (DiSMeB)

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (da qui in poi Commissione) del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere (DiSMeB), per ogni Corso di Studi (CdS) attivo, i cui componenti sono stati designati dal Consiglio di Dipartimento del 18/12/2013 per la parte docente (costituzione avvenuta con D.R. 1035/2013 e riconferma per il biennio 2016/2018 avvenuta con D.D. n. 1 del 15/12/2016) ed integrata per la componente studente dalla Delibera n. 10 del Senato Accademico del 13/10/2016, risulta composta per l'A.A. 2015/2016 così come di seguito riportato:

1. Nell'ambito del CdS in **“Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere” LM67:**

Componente Docente: Maria Luisa Iavarone, P.O. in Pedagogia Generale e Sociale (M-Ped/01)(Presidente della Commissione)

Componente Studente: Dott. Paride Piro

2. Nell'ambito del CdS in **“Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie”**

Interclasse LM47-LM68:

Componente Docente: Giuliana Valerio, P.A. in Pediatria (MED38)(Componente)

Componente Studente: Dott. Giuseppe Marano

3. Nell'ambito del CdS in **“Scienze Motorie” L22:**

Componente Docente: Luisa Varriale, P.A. in Organizzazione Aziendale (SECS-P/10)(Segretario della Commissione)

Componente Studente: Sig. Ivan Bocchino.

Sezione A

Lavori della Commissione Paritetica: struttura operativa e modalità organizzative

La Commissione assolve alla funzione di attuare un continuo monitoraggio e valutazione delle azioni finalizzate ad assicurare l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza, anche nel processo di comunicazione e divulgazione, dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché, svolge un compito di valutazione finalizzato a descrivere l'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, ad individuare gli indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse, a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS. Tali funzioni e compiti assolti dalla Commissione sono stati dettagliatamente riconosciuti dall'art. 35 dello Statuto dell'Università degli Studi di Napoli “Parthenope” e dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240 (articolo 2, comma 2, lettera g).

La Commissione, rispondendo alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 19/2012 (recepite dall'ANVUR) e nel recente D.M. 987/2016, assolve alle funzioni ed ai compiti ad essa riconosciute, procedendo e concludendo i lavori per l'A.A. 2015/2016 con una relazione che è finalizzata a proseguire nel processo di monitoraggio e valutazione continua dei CdS afferenti al Dipartimento, ottemperando alle indicazioni del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, che rappresentano le linee guida alla stesura della presente relazione, ossia:

1. individuazione delle problematiche/osservazioni/considerazioni più direttamente connesse all'esperienza degli studenti, che rappresentano i destinatari del CdS in “Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere” LM67, del CdS “Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie” Interclasse LM47-LM68, e del CdS in “Scienze Motorie” L22 e dei servizi dell'Ateneo;

2. verifica e monitoraggio della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica con riferimento esplicito alle funzioni e competenze richieste in vista della collocazione occupazionale e di sviluppo personale e professionale dei laureati in risposta alle esigenze del sistema economico e produttivo;
3. monitoraggio e valutazione dell'offerta didattica che tenga conto di metodi di trasmissione delle conoscenze e di utilizzo di materiali e ausili laboratoriali, aule e attrezzature efficaci per il raggiungimento di obiettivi di apprendimento e metodi di esame capaci di accertare i risultati ottenuti in relazione agli outcome di apprendimento attesi;
4. analisi e valutazione di tutti i documenti e strumenti disponibili prodotti dal Dipartimento in un'ottica di chiarezza, trasparenza ed efficacia delle informazioni relative a ciascun CdS attivo (Rapporto del Riesame annuale, Questionario relativo alla soddisfazione degli studenti, Scheda SUA-CdS);
5. monitoraggio e valutazione degli effetti delle misure migliorative proposte in precedenza, nonché menzionate nel Rapporto di Riesame di ciascun CdS attivo e individuazione di nuovi interventi migliorativi relativi all'offerta didattica del DiSMeB nel suo complesso.

Si ribadisce che tutti i lavori della Commissione sono stati svolti nel rispetto delle disposizioni sancite dalla normativa vigente in materia, concludendo le attività di cui è stata investita per l'A.A. 2015/2016 con l'elaborazione della propria Relazione Annuale. Tale documento è stato prodotto, come già evidenziato, grazie alla raccolta e interpretazione delle informazioni e dei dati necessari, attività rese possibili mediante la consultazione della documentazione fornita dall'Ufficio interno del Nucleo di Valutazione e delle altre fonti disponibili. La Commissione ha svolto i propri lavori avvalendosi anche della preziosa collaborazione di diverse figure interne al Dipartimento DiSMeB e all'Ateneo che sono state, infatti, ripetutamente consultate, quali il Direttore del Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere, i Presidenti dei CdS, nonché i referenti degli uffici amministrativi dell'Ateneo deputati all'attività di monitoraggio, valutazione e rilevazione dati della didattica. Sono stati altresì richiesti feedback anche ai rappresentanti degli studenti con cui la componente docenti della Commissione ha interagito principalmente attraverso i moderni canali di comunicazione (conversazioni e messaggi telefonici, skype, email).

L'elaborazione e l'analisi dei dati e delle informazioni disponibili hanno permesso di maturare significative considerazioni valutative sull'offerta formativa complessiva del DiSMeB.

La Relazione Annuale qui presentata fornisce una sintesi dei lavori in grado di descrivere un quadro dettagliato dello stato dell'arte dell'offerta didattica del dipartimento con riferimento a tutti i CdS attivi, in quanto, analizza i rispettivi CdS sia in termini contenutistici, descrivendo sinteticamente l'offerta didattica di riferimento evidenziandone le aree critiche, nonché i principali punti di forza, sottolineando e suggerendo quali misure migliorative potrebbero essere introdotte ed attuate con successo, sia in termini di popolazione studenti afferenti, riportando dati di sintesi sul numero degli immatricolati e sulle caratteristiche degli stessi studenti iscritti ai diversi CdS nell'anno accademico 2015/2016 e sul profilo dei laureati nell'anno 2015 di riferimento.

In sintesi, la presente Relazione Annuale fornisce un'analisi: dell'andamento complessivo dell'A.A. 2015/2016 (profilo degli immatricolati e soddisfazione dell'efficacia del processo formativo percepita) e del profilo dei laureati del 2015, nonché un monitoraggio e una valutazione delle misure migliorative attuate ed in programmazione.

Si fa presente che la Commissione, a seguito di formale convocazione inviata via e-mail dal Presidente col supporto della Segreteria Amministrativa a tutti i componenti, si è riunita per la discussione complessiva in data 27.12.2016 dalle ore 11.00 alle ore 14.30 presso la sede del DiSMeB in Via Medina n. 40, a seguito di un incontro preliminare svoltosi in data 16.12.2016 anche usufruendo di collegamenti via skype per i componenti fisicamente non in sede.

Sezione B

A.A. 2015/2016: andamento complessivo con evidenza di punti di forza e criticità

Si precisa in tale sede che per tutti gli studenti afferenti ai CdS attivi presso il DiSMeB non è stato possibile descrivere la soddisfazione circa le strutture in quanto questi dati non sono stati reperibili nel questionario dell'ANVUR utilizzato per la valutazione attuale.

La Commissione procede all'analisi dei documenti e dati disponibili e alla consultazione della Scheda SUA e del Rapporto di Riesame di ciascun CdS, e in virtù dell'elaborazione dei dati forniti dal Nucleo di Valutazione e statistiche disponibili determina quanto segue per ciascun CdS:

LM-67 “Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere”

Gli studenti immatricolati al primo anno di corso nell'anno accademico 2015/16 sono stati 80, di cui 72 immatricolati puri.

Il totale degli iscritti nell'anno accademico 2015/2016 è stato di 177 unità. Di questi il 19,2% è fuoricorso. Il 92,7% proviene dalla Campania, mentre la restante parte (7,3%) proviene dalle altre regioni del Sud. Nessuno risulta trasferito da altre università. Il voto di laurea triennale è così distribuito: 15,8% = 110/110 e lode; 11,3% = tra 109 e 105; 14,7% = tra 104 e 100; 58,2% = da 99 in giù.

Relativamente ai dati forniti dal Nucleo di Valutazione sulla soddisfazione dell'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, misurata con il questionario dell'ANVUR, si rileva un leggero miglioramento nella partecipazione studentesca alla compilazione dei questionari, già registrato lo scorso anno, probabilmente segno che l'abitudine alla valutazione tende a diffondersi tra gli studenti. Infatti, il numero di valutazioni complessive è stato di 1138 rispetto al precedente che è stato di 379. Di queste, 481 (42,3%) si riferiscono a studenti che hanno frequentato > 50% delle lezioni e 657 (57,7%) a studenti che hanno frequentato < 50% delle lezioni. La motivazione di una scarsa/mancata frequenza per il 77,2% dei casi è stata attribuita al lavoro, per il 7,2% di casi alla frequenza di altri insegnamenti, mentre percentuali trascurabili hanno riferito la scarsa utilità (3%) o a problematiche relative alle strutture dedicate alla didattica (0,3%).

La soddisfazione dell'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti è stata sintetizzata nella tabella 1B.

Tabella 1B Soddisfazione dell'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti (anno 2015/2016)

	Risposte totali	Più sì che no	Decisamente sì	Totale
	N	N	N	N
		%	%	%
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	1138	606 53,2	362 31,8	968 85,0
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	1138	558 49,0	352 30,9	910 79,9
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	1138	513 45,1	382 35,6	895 80,7
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	1138	454 39,9	490 43,0	944 82,9
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	481	220 45,7	215 44,7	435 90,4
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	481	205 42,6	210 43,6	415 86,2
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	481	199 41,4	221 45,9	420 87,3
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	481	211 43,9	179 37,2	390 81,1
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	481	240 49,9	194 40,3	434 90,2
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1138	488 42,9	490 43,0	978 85,9
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	1138	469 41,2	517 45,4	986 86,6

La percentuale di giudizi positivi, seppur leggermente diminuita rispetto al passato, continua a prevalere di gran lunga sui giudizi negativi per tutte le aree esplorate. E' possibile apprezzare una minore soddisfazione relativa al carico di studio, al materiale didattico e alle attività didattiche integrative (valori intorno all'80%), mentre si conferma un più elevato grado di soddisfazione per quello che concerne il rispetto degli orari e la coerenza con cui l'insegnamento è stato svolto rispetto a quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (valori intorno all'90%).

L'analisi sulle conoscenze linguistiche è stata condotta utilizzando i dati forniti da AlmaLaurea sui laureati del 2015. La lingua inglese si conferma la seconda lingua conosciuta dalla metà del campione (50% ritiene di avere una conoscenza "almeno buona" dell'inglese scritto e 52% dell'inglese parlato), dato in lieve riduzione rispetto all'analisi dell'anno 2014 (54% e 55% rispettivamente), seguita dal francese (12,5% reputa di avere una conoscenza "almeno buona" del francese scritto e 10,4% di quello parlato) (rispetto al 16% e 14% del 2014).

Dati relativi al percorso e uscita degli studenti

Con riferimento agli iscritti al I anno nel 2014/2015 la percentuale di abbandono è stata del 19% (calcolata considerando il numero di studenti che hanno rinnovato l'iscrizione nello stesso corso nel 2015/2016).

E' stato possibile confrontare i dati relativi ai crediti maturati per esami superati entro il 30 novembre dell'anno solare di riferimento in tre coorti consecutive (vedi tabella 2B). I dati mostrano un progressivo miglioramento nel numero degli studenti che avevano maturato almeno 40 CFU.

Tabella 2B. Frequenza degli studenti che hanno maturato almeno 12 o 40 CFU in tre coorti successive.

AA	N° iscritti al I anno	CFU ≥ 12	CFU ≥ 40
2013/2014	93	72 (77,4%)	15 (16,1%)
2014/2015	79	62 (78,5%)	16 (20,2%)
2015/2016	72	52 (72,2%)	25 (34,7%)

Profilo degli studenti laureati nel 2015

Su un numero totale di 56 laureati (48,2% maschi), la percentuale degli studenti in corso è stata del 78,6%. Il voto di laurea medio è stato $107,4 \pm 4,8$ ($64,3\% = 110/110$ e lode; $16,1\% =$ tra 109 e 105; $8,9\% =$ tra 104 e 100; $10,7\% =$ da 99 in giù).

Il profilo dei laureati del 2015 fornito da AlmaLaurea si riferisce invece a 48 studenti che hanno compilato il questionario (45% maschi): l'età media alla laurea era di 29,1 anni (precedente 29,1 anni), il 65% era in corso (precedente 72,4%), il 20% era un anno fuori corso (precedente 15,8%) e 8,3% (precedente 2,6%) due anni fuori corso, con una durata media di studi di 2,9 anni (vs 2,6 anni) (indice di ritardo 0,7 vs 0,23). La votazione media è stata 108,7 (precedente 107,4). Confrontati con i laureati del 2014, il 27 vs 32% rispettivamente aveva un'età all'immatricolazione regolare o di 1 anno di ritardo, il 86,7% vs l'86,8% proveniva dalla Campania; l'85,4% vs 85,5% del campione ha avuto esperienze lavorative durante gli studi, di cui il 39,6% vs 42% lavorava con continuità a tempo pieno o parziale; il 47,9 vs 53,6% aveva un lavoro coerente con gli studi, il 20,8 vs 24,6% era lavoratore-studente.

Riassumendo, rispetto ai laureati del 2014, emerge che i laureati nel medesimo CdS del 2015 non differiscono per età media alla laurea, il numero di studenti laureati in corso è leggermente diminuito, ha mostrato una durata media di studi lievemente aumentata, mentre la votazione media è superiore. Vi è una riduzione nella percentuale di studenti che hanno avuto esperienze lavorative durante gli studi e nella percentuale dei lavoratori-studenti.

La Commissione ha anche condotto un'analisi dei dati sulla situazione occupazionale dei laureati del CdS LM-67 a distanza di un anno dal conseguimento della laurea, desumendo tali dati dall'ultima indagine AlmaLaurea riferita al 2015, che fornisce i dati disaggregati anche per i corsi di studio LM-47 e LM-68. Nella tabella sono mostrati i dati salienti a distanza di un anno dalla laurea (vedi tabella 3B). Si rilevano non sostanziali differenze tra i due corsi di studio magistrali al momento attivi presso il DiSMeB. Una percentuale consistente (50%) dichiara di aver seguito un'attività di formazione post laurea (tipo dottorato, master, specializzazione). Nel dettaglio si evince quindi una maggiore percentuale (circa la metà) di laureati che proseguono con una formazione post laurea e un tasso di disoccupazione più basso e simile a quello nazionale dei laureati magistrali selezionati per la disciplina "Educazione fisica" (18,4%). La percentuale dei lavoratori stabili è del 30% prevalentemente nel settore privato. Accanto all'insegnamento, una piccola percentuale dichiara di lavorare in ambito sanitario. Solo un terzo dei laureati del corso di studio ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita all'Università.

Tabella 3B. Situazione occupazionale al 2015 degli studenti laureati CdS LM-67 (Elaborazione dati AlmaLaurea)

	(LM-67, 76/S)
Numero di intervistati/numero di laureati	59/76
Tasso di risposta %	77,6
Attività di formazione post laurea (%)	50,8
Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	67,8
Tasso di disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	18,4
Totale stabile (autonomo, tempo indeterminato)	30,6
Settore di attività (%)	
Pubblico	19,4
Privato	66,7
Non profit	13,9
Istruzione e ricerca	19,4
Sanità	5,6
Area geografica di lavoro Sud (%)	91,7

LM47-LM68 “Scienze e Management dello Sport e delle Attività Motorie”

Gli studenti iscritti al primo anno di corso nell'anno accademico 2015/2016 sono 80 di cui gli immatricolati puri sono stati 76.

Considerando che permane una maggiore richiesta per l'altra laurea magistrale attiva presso l'Ateneo, quella in Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere, si può osservare una stabilità nel numero degli iscritti e la pressoché totale copertura dei posti messi a disposizione.

Il totale degli iscritti nell'anno accademico 2015/2016 è stato di 169 unità di cui l'11,8% rappresentato da studenti fuori corso. Il 91,7% proviene dalla Campania, mentre la restante parte proviene dalle altre regioni del Sud (4,7%), o del Centro Nord (3,5%). Nessuno risulta trasferito da altre università. Il voto di laurea triennale è così distribuito: 8,3% = 110/110 e lode; 8,4% = tra 109 e 105; 6,5% = tra 104 e 100; 76,9% = da 99 in giù.

Relativamente ai dati forniti dal Nucleo di Valutazione sulla soddisfazione dell'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, misurata con il questionario dell'ANVUR, si rileva un leggero miglioramento nella partecipazione studentesca alla compilazione dei questionari, già registrato lo scorso anno, probabilmente segno che l'abitudine alla valutazione tende a diffondersi tra gli studenti. Infatti, il numero di valutazioni complessive è stato di 1285 rispetto al precedente che è stato di 318. Di queste, 523 (40,7%) si riferiscono a studenti che hanno frequentato > 50% delle lezioni e 762 (59,3%) a studenti che hanno frequentato < 50% delle lezioni. La motivazione di una scarsa/mancata frequenza per il 93% dei casi è stata attribuita al lavoro, mentre percentuali trascurabili hanno riferito la scarsa utilità (0,9%) o la frequenza di un altro corso contemporaneo (1%).

La soddisfazione dell'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti è stata sintetizzata nella tabella 4B.

Tabella 4B: Soddisfazione dell'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti (anno 2015/2016)

	Risposte totali	Più sì che no	Decisamente sì	Totale
	N	N	N	N
		%	%	%
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	1285	663	406	1069
		51,6	31,6	83,2
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?		658	420	1078
		51,2	32,7	83,9
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	1285	598	425	1023
		46,5	33,0	79,6
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?		551	533	1084
		42,9	41,5	84,3
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	523	197	271	468
		37,7	51,8	89,5
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?		194	275	469
		37,1	52,6	89,7
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	523	200	275	475
		38,2	52,6	90,8
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?		200	248	448
		38,2	47,4	85,6
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	523	203	258	461
		38,8	49,3	88,1
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?		579	523	1102
		45,0	40,7	85,7
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	1285	596	526	1122
		46,4	40,9	87,3

Considerando che l'incrementato numero delle valutazioni raccolte tende ragionevolmente a ridurre la *bias* di selezione (cioè che abbiano risposto al questionario solo gli studenti più soddisfatti) che ha probabilmente caratterizzato la valutazione degli anni precedenti, la percentuale di giudizi positivi, seppur leggermente diminuita rispetto al passato, continua a prevalere di gran lunga sui giudizi negativi per tutte le aree esplorate. E' possibile apprezzare una minore soddisfazione relativa al carico di studio, alle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame e al materiale didattico (valori tra 79-84%), mentre si conferma un più elevato grado di soddisfazione per quello che concerne: l'interazione docente-studente per la reperibilità, puntualità, chiarezza, disponibilità ad interagire con gli studenti per chiarimenti, sollecitazione all'interesse per le discipline trattate (valori intorno al 90%).

Come gli anni precedenti, l'analisi sulle conoscenze linguistiche è stata condotta utilizzando i dati forniti da Almalaurea sui laureati del 2015. La lingua inglese si conferma la seconda lingua conosciuta dalla maggioranza del campione (66,7% ritiene di avere una conoscenza adeguata sia dell'inglese scritto che parlato), dato in miglioramento rispetto all'analisi dell'anno 2014 (59% e 51% rispettivamente), seguita a grande distanza dallo spagnolo (14,6% reputa di avere una conoscenza adeguata dello spagnolo scritto e parlato rispetto al 9% e 14% del 2014).

Dati relativi al percorso e uscita degli studenti

Con riferimento agli iscritti al I anno nel 2014/2015 la percentuale di abbandono è stata dell'8,9% (calcolata considerando il numero di studenti che hanno rinnovato l'iscrizione nello stesso corso nel 2015/2016), rilevando un significativo miglioramento rispetto allo scorso anno in cui si registrava un tasso di abbandono pari a circa il 18%. E' stato possibile confrontare i dati relativi ai crediti maturati per esami superati entro il 30 novembre dell'anno solare di riferimento in tre coorti consecutive (vedi tabella 5B). I dati mostrano un andamento pressoché stazionario, con il 60% degli studenti che aveva maturato almeno 40 CFU.

Tabella 5B. Frequenza degli studenti che hanno maturato almeno 12 o 40 CFU in tre coorti successive.

AA	N° iscritti al I anno	CFU \geq 12	CFU \geq 40
2013/2014	85	72 (84,7%)	51 (60%)
2014/2015	79	71 (89,8%)	58 (73,4%)
2015/2016	76	63 (82,9%)	47 (61,8%)

Profilo degli studenti laureati nel 2015

Su un numero totale di 62 laureati (66% maschi), la percentuale degli studenti in corso è stata dell'83,9% (rispetto al 60% e 58% degli anni precedenti). Il voto di laurea medio è stato 105.7 ± 5.9 (50% = 110/110 e lode; 22,6% = tra 109 e 105; 8,1% = tra 104 e 100; 19,3% = da 99 in giù).

Il profilo dei laureati del 2015 fornito da AlmaLaurea si riferisce invece a 48 studenti che hanno compilato il questionario (68% maschi): l'età media alla laurea era di 28 anni (precedente 29 anni), l'88% era in corso (precedente 85%), il 10% era un anno fuori corso (precedente 11%) e 1,7% (precedente 4%) due anni fuori corso, con una durata media di studi di 2,1 (vs 2,2 anni) (indice di ritardo 0,05 vs 0,06). La votazione media è stata 107,0 (precedente 108,8). Confrontati con i laureati del 2014, il 27 vs 29% rispettivamente aveva un'età all'immatricolazione regolare o di 1 anno di ritardo, il 98% vs l'85% proveniva dalla Campania; l'85% vs 86% del campione ha avuto esperienze lavorative durante gli studi, di cui il 42% vs 54% lavorava con continuità a tempo pieno o parziale; il 48 vs 57% aveva un lavoro coerente con gli studi, il 20,8 vs 20,6% era lavoratore-studente.

Riassumendo, rispetto ai laureati del 2014, emerge che i laureati nel medesimo CdS del 2015 hanno un'età media alla laurea più bassa, il numero di studenti laureati in corso è leggermente maggiore, ha una durata media di studi simile mentre la votazione media è lievemente inferiore. Non vi è differenza nella percentuale di soggetti che hanno avuto esperienze lavorative durante gli studi, né nella percentuale dei lavoratori-studenti.

La Commissione ha anche condotto un'analisi dei dati sulla situazione occupazionale dei laureati del CdS LM47-LM68 a distanza di un anno dal conseguimento della laurea, desumendo tali dati dall'ultima indagine AlmaLaurea riferita al 2015. Nella tabella sono mostrati i dati salienti a distanza di un anno dalla laurea (vedi tabella 6B). Si rilevano non sostanziali differenze tra i corsi di studio magistrali al momento attivi presso il DiSMeB. Nel dettaglio una percentuale significativa (> 35%) dichiara di aver seguito un'attività di formazione post laurea (tipo dottorato, master, specializzazione). Il tasso di disoccupazione è pari a circa il 30%, risultando superiore al tasso nazionale di disoccupazione dei giovani laureati che è il 23,4%, e al tasso nazionale di disoccupazione dei laureati magistrali selezionati per la disciplina "Educazione fisica" (17%). Un altro dato negativo è che tra gli occupati, coloro che svolgono un lavoro stabile sono meno della metà, e il settore che vede il maggior numero degli occupati è quello privato. Il 30% degli occupati è inserito nell'ambito lavorativo istruzione e ricerca, indicando praticamente che l'insegnamento costituisce il prevalente sbocco professionale nell'ambito del settore pubblico.

Tabella 6B. Situazione occupazionale al 2015 degli studenti laureati CdS LM47-LM68 (Elaborazione dati AlmaLaurea)

	(LM-47, 53/S)	(LM-68, 75/S)
Numero di intervistati/numero di laureati	39/47	21/26
Tasso di risposta %	83	80,8
Attività di formazione post laurea (%)	35,9	42,9
Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	64,1	61,9
Tasso di disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	30,6	27,8
Totale stabile (autonomo, tempo indeterminato)	44	36,4
Settore di attività (%)		
Pubblico	36	-
Privato	64	90,9
Non profit	-	9,1
Istruzione e ricerca	32	27,3
Sanità	-	-
Area geografica di lavoro Sud (%)	64	100

L22 “Scienze Motorie”

Considerando un’utenza sostenibile in base a due contingenti possibili complessivamente pari a 460 studenti, gli iscritti al primo anno di corso per l’A.A. 2015/2016 sono 460 di cui immatricolati “puri” risultano pari a 406.

Procedendo con l’analisi del profilo degli studenti immatricolati al CdS in “Scienze Motorie”, si precisa che con riferimento alla provenienza geografica l’utenza è in prevalenza composta da studenti provenienti dalla Regione Campania (circa 95,60%); gli immatricolati provenienti da altre regioni italiane costituiscono la percentuale residua (4,4%), ossia dalle altre regioni del Sud (2,6%), o del Centro Nord (1,8%).

Con riferimento al voto di diploma, si rileva che solo il 24,31% degli studenti immatricolati ha conseguito il diploma con una votazione compresa tra 80 e 100 andando a marcare un punto di particolare debolezza del CdS (99 su 406 immatricolati puri). Infatti, i dati evidenziano che ben il 39,65% circa degli studenti immatricolati ha conseguito un voto di diploma compreso tra 60 e 70 (161 studenti su 406 in totale). Tali dati dimostrano che gli studenti immatricolati al primo anno di corso al CdS L22 hanno conseguito prevalentemente un voto di diploma di maturità contenuto. Conducendo un’analisi della provenienza della tipologia di Istituto Superiore, si evince che il 48,03% degli studenti proviene dai Licei Scientifici, il 31,53% dagli Istituti Tecnici, mentre dato interessante è rappresentato dalla percentuale di studenti provenienti dai Licei Classici (4,43%). La prevalenza di studenti provenienti da Licei Scientifici (48,36%) caratterizza anche la popolazione complessiva degli studenti iscritti all’A.A. 2015/2016 (856 studenti su 1770), seguiti da studenti di provenienza dagli Istituti Tecnici (12,25%).

Inoltre, con riferimento alla presenza degli studenti fuori corso si rileva che sul totale di record di unità analizzate relative agli studenti iscritti all’A.A. 2015/2016 pari a 1770, al momento si registra solo una percentuale ridotta pari a circa il 28,30% di studenti iscritti al primo anno fuori corso (fuori corso finali) che si riduce al 2,7% come percentuale per gli studenti fuori corso intermedi. Questo dato si presenta particolarmente interessante alla luce anche delle considerazioni maturate negli anni accademici precedenti con riferimento soprattutto a i dati relativi al numero degli studenti laureati negli anni accademici 2013/2014 e 2014/2015 dove si assiste ad un positivo fenomeno in aumento dei laureati fuori corso, anche degli stessi studenti iscritti al precedente ordinamento (Corso di Laurea L33), ormai in esaurimento, tutto ciò anche grazie ad una continua attività di recupero, orientamento e tutoraggio per gli studenti fuori corso.

Procedendo con l'analisi del CdS L22, si sposta l'attenzione sulla soddisfazione in merito all'offerta didattica da parte degli studenti, quindi si analizza la percezione dell'efficacia dell'offerta formativa da parte degli studenti in termini di loro grado di soddisfazione, si precisa che, grazie alle risposte che sono state elaborate riguardanti l'andamento complessivo del CdS L22, emerge un quadro complessivamente discreto. Si ribadisce che i dati relativi alla soddisfazione dell'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, misurata con il questionario dell'ANVUR, sono stati forniti e parzialmente elaborati dal Nucleo di Valutazione, registrando una maggiore partecipazione della popolazione studentesca alla compilazione dei questionari seguendo il trend positivo degli anni trascorsi. Infatti, il numero di valutazioni complessive è stato di 12657. Di queste, 5713 (45,13%) si riferiscono a studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni e 6944 (59,3%) a studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni. La motivazione di una scarsa/mancata frequenza per il 74,06% dei casi è stata attribuita al lavoro, mentre percentuali trascurabili hanno fatto riferimento alla scarsa utilità (4,38%) o alla frequenza di un altro corso contemporaneo (4,15%). Si riporta nella tabella 7B una sintesi relativa ai dati di rilevazione sulla soddisfazione dell'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti.

Tabella 7B: Soddisfazione dell'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti (anno 2015/2016)

	Risposte totali	Più sì che no	Decisamente sì	Totale
	N	N %	N %	N %
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	12657	6498 51,34	2610 20,62	9108 71,96
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?		6562 51,84	3121 24,66	9683 76,50
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?		6373 50,35	3902 30,83	10275 81,18
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?		5356 42,32	5068 40,04	10424 82,36
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?		2511 43,95	2604 45,58	5115 89,53
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	5713	2612 45,72	2410 42,18	5022 87,90
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?		2549 44,62	2574 45,05	5123 89,67
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?		2701 47,28	1994 34,90	4695 82,18
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?		2803 49,06	2324 40,68	5127 89,74
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	12657	6328 50	4541 35,88	10869 85,88
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?		5629 44,47	4812 38,02	10441 82,49

Prendendo in esame il significativo incremento del numero delle valutazioni raccolte, che contribuisce in modo notevole a ridurre il *bias* di selezione, ossia il margine di errore dovuto alla compilazione del questionario esclusivamente da parte di studenti più soddisfatti, che ha probabilmente influenzato la valutazione degli anni precedenti, la percentuale di giudizi positivi tende a prevalere in modo evidente sui giudizi negativi per tutte le aree esplorate. E' possibile evidenziare una minore soddisfazione relativa al carico di studio, alle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame e al materiale didattico (valori tra circa 71-89%), mentre si conferma un più elevato grado di soddisfazione per quello che concerne: l'interazione docente-studente per la reperibilità, puntualità, chiarezza, disponibilità ad interagire con gli studenti per chiarimenti, sollecitazione all'interesse per le discipline trattate (valori tra l'82% e circa il 90%).

Al pari degli anni precedenti, l'analisi sulle conoscenze linguistiche è stata condotta utilizzando i dati forniti da AlmaLaurea sui laureati del 2015. La lingua inglese si conferma la seconda lingua conosciuta dalla maggioranza del campione (60,5% ritiene di avere una conoscenza adeguata dell'inglese scritto mentre il 57,2% ritiene di avere una adeguata conoscenza dell'inglese parlato), dato in miglioramento rispetto all'analisi dell'anno 2014 (56,1% ritiene di avere una conoscenza adeguata dell'inglese scritto e il 57% di quello parlato), seguita a grande distanza dallo spagnolo (10,3% reputa di avere una conoscenza adeguata dello spagnolo scritto e il 12,5% di quello parlato a confronto rispettivamente al 7,1% spagnolo scritto e al 9,2% di quello parlato nel 2014).

Dati relativi al percorso e uscita degli studenti

Con riferimento agli iscritti al I anno nel 2014/2015 la percentuale di abbandono è stata del 23,5% (calcolata considerando il numero di studenti che hanno rinnovato l'iscrizione nello stesso corso nel 2015/2016). I dati relativi ai crediti maturati per esami superati entro il 30 novembre dell'anno solare di riferimento sono stati confrontati in tre coorti consecutive (vedi tabella 8B). I dati mostrano un andamento pressoché stazionario, con circa una media del 36% degli studenti che aveva maturato almeno 40 CFU.

Tabella 8B. Frequenza degli studenti che hanno maturato almeno 12 o 40 CFU in tre coorti successive.

AA	N° iscritti al I anno	CFU ≥ 12	CFU ≥ 40
2013/2014	616	462 (75%)	175 (28,40%)
2014/2015	387	297 (76,74%)	159 (41,08%)
2015/2016	404	306 (75,74%)	157 (38,86%)

Profilo degli studenti laureati in SCIENZE MOTORIE nel 2015

Su un numero totale di 338 laureati (71% maschi), la percentuale degli studenti in corso è stata di circa l'81% (rispetto al 78% nell'anno precedente). Il voto di laurea medio è stato 102,5 (80,17% = tra 90 e 110).

Facendo riferimento ai dati forniti dal AlmaLaurea, si definisce un profilo dei laureati del 2015 che rispecchia sostanzialmente quanto desunto dalle rilevazioni realizzate in sede all'Ateneo, in particolare, si considerano 311 studenti che hanno compilato il questionario (71% maschi) su un totale di 338 laureati: l'età media alla laurea rilevata è pari a 25,1 anni (precedente 25,4 anni), il 37% risultava in corso, il 27,2% era un anno fuori corso e 15,1% due anni fuori corso, con una durata media di studi di 4,6 anni (indice di ritardo 0,41 con un ritardo alla laurea in media di 1,2 anni). La votazione media è stata 95,2 (precedente 95,6). Conducendo un'analisi comparativa con i dati AlmaLaurea e le rilevazioni interne all'Ateneo, il 74,9 aveva un'età all'immatricolazione regolare o di 1 anno di ritardo, l'89,3% proveniva dalla Campania; l'88,1% del campione ha maturato e continuato esperienze lavorative durante gli studi, di cui il 43,7% lavorava con continuità a tempo pieno o parziale; il 39,9% aveva un lavoro coerente con gli studi, il 18% era lavoratore-studente.

Conducendo una sintesi, rispetto ai laureati del 2014, emerge che il profilo dei laureati nel medesimo CdS del 2015 presenta un'età media alla laurea quasi invariata, il numero di studenti laureati in corso è leggermente maggiore, ha una durata media di studi simile così come la

votazione media è rimasta quasi del tutto invariata. Non si rilevano significative differenze nella percentuale di soggetti che hanno avuto esperienze lavorative durante gli studi, né nella percentuale dei lavoratori-studenti.

La Commissione ha anche condotto un'analisi dei dati sulla situazione occupazionale dei laureati del CdS L22 a distanza di un anno dal conseguimento della laurea, desumendo tali dati dall'ultima indagine AlmaLaurea riferita al 2015. Nella tabella sono mostrati i dati salienti a distanza di un anno dalla laurea (vedi Tabella 9B). Più della metà è iscritto ad un corso di LM o ad un nuovo corso di laurea triennale. I principali motivi sono quelli di migliorare la propria formazione culturale e le possibilità di trovare lavoro, oppure la convinzione della necessità di iscriversi ad un corso di laurea magistrale al fine di avere maggiori possibilità di trovare un lavoro adeguato e remunerativo. Invece, più della metà non è iscritto ad un corso di laurea magistrale per motivi di lavoro o perché non è interessato. Il tasso di disoccupazione è il 25,9%. Tra gli occupati, circa il 20% è anche iscritto all'Università, coloro che svolgono un lavoro stabile sono solo il 17,4%. Il settore che vede il maggior numero degli occupati è quello privato. Praticamente tutti gli occupati lavorano al sud.

Tabella 9B. Situazione occupazionale al 2015 degli studenti laureati CdS L22 (Elaborazione dati AlmaLaurea)

Numero di intervistati/laureati L22	308/364
Tasso di risposta	84,6
E' attualmente iscritto ad un corso di laurea magistrale	49,7
E' attualmente iscritto ad un altro corso di primo livello	4,5
2b. Formazione post-laurea	
Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione (%)	39,3
Attività di formazione: conclusa/in corso (% per attività)	
Collaborazione volontaria	6,8
Tirocinio/praticantato	2,9
Scuola di specializzazione	3,2
Master universitario di I livello	11,4
Altro tipo di master	5,8
Stage in azienda	9,4
Corso di formazione professionale	10,1
Attività sostenuta da borsa di studio	1,6
Condizione occupazionale e formativa (%)	
Lavora e non è iscritto alla magistrale	24
Lavora ed è iscritto alla magistrale	22,7
Non lavora ed è iscritto alla magistrale	26,9
Non lavora, non è iscritto alla magistrale e non cerca	8,1
Non lavora, non è iscritto alla magistrale ma cerca	18,2
Condizione occupazionale (%)	
Lavora	46,8
Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	51
Tasso di disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	25,9
Totale stabile	17,4
Settore di attività (%)	
Pubblico	11,8
Privato	79,2
Non profit	9
Ramo di attività economica (%)	
Commercio	11,8
Sud	93,8

QUADRO DI SINTESI

L'analisi e la valutazione dell'andamento complessivo dell'A.A. 2015/2016 (profilo degli immatricolati e soddisfazione dell'efficacia del processo formativo percepita) e del profilo dei laureati del 2015 permettono di maturare un parere complessivo alquanto positivo per tutti i tre CdS attivi presso il DiSMeB, anche se emergono talune criticità che sono principalmente da spiegare in relazione alle significative specificità di ciascun CdS come in precedenza evidenziato.

Per quanto riguarda il CdS L22, gli studenti lamentano problemi organizzativi, soprattutto in merito alle sedi e alla programmazione, e talvolta di contenuto relativi alle attività laboratoriali e tecnico-pratiche. Allo stesso tempo gli studenti manifestano l'esigenza di disporre di canali di comunicazione più adeguati, ad esempio per i continui aggiornamenti del sito ufficiale del dipartimento gli studenti lamentano particolari difficoltà nell'accesso e nella raccolta di informazioni.

Con riferimento specifico ai due CdS attivi relativi alla laurea magistrale, si precisa che a differenza della Laurea Magistrale Manageriale, in Prevenzione e Benessere la preparazione di base (come indicato dal voto di laurea triennale) è migliore, mentre vi è un maggior numero di fuori corso e di abbandoni e un leggero ritardo nell'età di laurea e nella durata del corso. I giudizi sono più omogenei anche se si registra una lieve differenza nella soddisfazione verso il rapporto studente/docente per la laurea manageriale.

Si precisa che gli studenti di entrambi i CdS magistrali attivi presso il DiSMeB manifestano alcune difficoltà in merito alla gestione del calendario di esami, problema che lamentano anche gli studenti del CdS L22, in merito alla loro definizione e comunicazione delle date e disponibilità di un intervallo temporale più ampio tra conclusione delle attività dei corsi di insegnamento e date di appello. Inoltre, gli studenti di entrambi i CdS magistrali attivi presso il DiSMeB evidenziano che le proprie attività di tirocinio e attività tecnico-pratiche siano poco professionalizzanti soprattutto per i contenuti, non garantendo una maggiore specializzazione rispetto al percorso di formazione triennale.

Sezione C

Monitoraggio e valutazione delle misure correttive attuate ed in programmazione

In dettaglio, in un'ottica di miglioramento e di intervento efficace sulle criticità complessivamente evidenziate nei singoli CdS afferenti al DiSMeB la Commissione, a seguito della sua analisi ricognitiva e valutativa dei dati e delle informazioni disponibili anche grazie a proprie elaborazioni e interpretazioni, soprattutto attraverso la consultazione della parte pubblica della scheda SUA e del Rapporto di Riesame per ogni CdS, esprime complessivamente un parere alquanto favorevole giudicando la comunicazione abbastanza efficace e sottolinea che le attività formative dei singoli CdS si presentano coerenti con gli specifici obiettivi programmati e dichiarati nel RAD e con i possibili sbocchi occupazionali esistenti. Il giudizio complessivamente favorevole della Commissione non può comunque prescindere dalle criticità che sono principalmente legate a fattori esogeni ai CdS, ossia il riferimento al carente quadro regolamentare e sociale in cui si svolgono le attività motorie e sportive.

Il parere espresso dalla Commissione sull'offerta didattica complessiva del DiSMeB è anche supportato dall'attuazione di alcune significative misure migliorative di seguito descritte:

1. interventi finalizzati a migliorare il rapporto docente-studente attraverso l'assunzione di tre unità del corpo docenti (Ricercatore di Tipo "a" per il SSD MEDF-02, docente di seconda fascia per il SSD BIO/09 "fisiologia", Ricercatore di tipo "b" per il SSD L-LIN/01 "inglese");
2. iniziative promosse al fine di migliorare la qualità della didattica offerta in un'ottica di internazionalizzazione, di maggiore coinvolgimento attraverso la diretta consultazione delle parti interessate (organizzazioni rappresentanti il mondo dell'impresa legata allo sport, al fitness e all'attività motoria in generale), di maggiore interazione con gli studenti e di creazione di una *liaison* tra mondo universitario e mercato del lavoro:
 - Gennaio-Febbraio 2016: Ciclo di Seminari "I soggetti nel mondo dello Sport", Referente docente Matteo Nuzzo;
 - Gennaio-Novembre 2016: Ciclo di Seminari "Le attività motorie e sportive in una prospettiva di analisi organizzativa. Dal professionalismo sportivo ai modelli di configurazione organizzativa a livello micro, meso e macro per lo sport e settori affini", Referenti docenti Paola Briganti e Luisa Varriale (Incontri: Napoli Dream Team – Serie B Calcio Femminile, Società Acquachiara pallanuoto, Società JuveCaserta-Pastareggia basket, Sport scolastico e i grandi eventi).;
 - Febbraio 2016: Giornata seminariale "Professione Fitness – Training, Job, Placement" – "Le pratiche professionali incontrano gli studenti e i Professionisti del Fitness", Referenti docenti Paola Briganti, Maria Luisa Iavarone e Luisa Varriale;
 - Aprile 2016: Ciclo di Workshop e Mini-Symposium alla presenza del prof. Yann Coello, Visiting Professor presso l'Università Parthenope, Full Professor e Head of Cognitive and Affective Sciences Laboratory at University of Lille (Francia);
 - Novembre 2016: Giornata di Studio sul tema "Settore Giovanile e Scolastico & Università", Referente docente Giuseppe Vito;
 - Dicembre 2016: Seminario sul tema "Digital Transformation nell'apprendimento: Innovazione, partecipazione ed esperienze di didattica attiva per l'Ateneo Parthenope", Referenti docenti Maria Luisa Iavarone e Francesco Lo Presti;
3. intervento finalizzato a rafforzare l'efficacia e la fruibilità nella comunicazione e nella divulgazione di informazioni relative alla didattica attraverso il ricorso a canali innovativi quali social network, in particolare una pagina Facebook del dipartimento, che assume una funzione di carattere complementare e non sostitutiva del tradizionale canale di comunicazione, ossia il sito web del DiSMeB;

4. attivazione di convenzioni nell'ambito delle attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola-lavoro (D.Lgs. 77/05) al fine di favorire l'acquisizione da parte degli studenti di competenze spendibili nel mercato del lavoro, Referente docente Antonia Cunti.

Nell'ambito degli incontri tra corpo docente, rappresentanti degli studenti e personale tecnico-amministrativo, in occasione dei Consigli di Dipartimento svoltisi negli ultimi mesi dell'anno 2016, si è ampiamente discusso in merito all'opportunità di pervenire ad un format condiviso dei programmi di insegnamento allo scopo di migliorarne l'impostazione didattica per una più adeguata interfacciabilità con le finalità, gli sbocchi occupazionali del CdS e il mercato del lavoro in un'ottica di miglioramento della coerenza tra profili e obiettivi formativi. A tale proposito si suggerisce come punto di partenza da condividere in ulteriori occasioni di confronto un layout (Allegato 1) in merito agli obiettivi, contenuti, metodi, modalità di erogazione in presenza e on-line, materiali di studio, modalità di valutazione del profitto, criteri di valutazione d'esame, anche in relazione all'esigenza di predisporre efficaci modalità di verifica dell'apprendimento, valutando le competenze in uscita secondo la vigente normativa europea (EQF *European Qualification Framework*).

Inoltre, il DiSMeb è anche orientato, come si evince da alcune consultazioni, verso una ridefinizione dei criteri relativi all'attribuzione della tesi di laurea magistrale, nonché del percorso di tutorato allo scopo di renderlo più vocazionalmente sagomato sulle caratteristiche apprenditive e potenziali di ogni singolo studente nell'ottica di una didattica "*student-centred*".

Presso l'Ateneo è presente, altresì, un servizio di counselling e di orientamento agli studenti che manifestano particolari esigenze di accompagnamento allo studio per una migliore e più efficace conciliazione dei tempi di studio con i tempi di lavoro anche in vista di una conciliazione di "*dual career*" e di un'organizzazione della didattica mediante percorsi più flessibili.

Alla luce delle iniziative già attuate e interventi in corso d'opera, rilevate anche grazie alle considerazioni riportate nei Rapporti di Riesame dei tre CdS attivi, la Commissione formula ulteriori proposte migliorative come riportato di seguito:

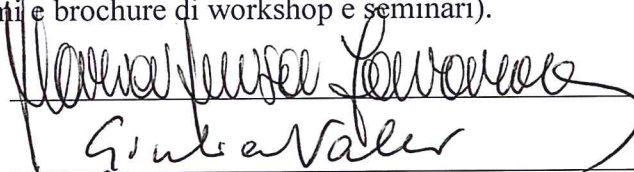
- 1) la promozione di seminari di informazione/formazione e giornate di approfondimento al fine di sensibilizzare e rendere maggiormente partecipi gli immatricolati e gli studenti tutti dei corsi di laurea triennale e magistrale al processo di autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario con focus sulle funzioni della Commissione Paritetica e del sistema di valutazione della soddisfazione dell'efficacia del processo formativo percepita;
- 2) il potenziamento della piattaforma e-learning a supporto alla didattica per consentire la formazione a distanza agli studenti impossibilitati a frequentare soprattutto per le lauree magistrali dove si registra un maggior numero di studenti-lavoratori;
- 3) la realizzazione di una revisione collegiale dei programmi di studio sia nell'ambito delle aree disciplinari che interdisciplinari, per migliorare la risposta ai bisogni formativi;
- 4) l'attuazione di laboratori didattici volti alla trasmissione del "*saper fare*", che integrino e qualificino il processo formativo, costituendo un ponte tra gli insegnamenti teorici e la pratica concreta che lo studente troverà nell'ambito professionale per il quale viene preparato;
- 5) l'organizzazione di *Career Day* con aziende del settore sportivo nonché aziende operanti in tutto l'indotto economico legato alle attività motorie e sportive;
- 6) l'attivazione di un corso di lingua inglese di durata semestrale, focalizzato al miglioramento delle abilità di ascolto, scrittura, conoscenza della terminologia e uso della lingua relative ai settori di interesse (sportivo, del fitness, del wellness, in generale delle attività motorie).
- 7) la creazione di una "*student card*" utile a generare un sistema di convenzioni, sconti facilitazioni a livello nazionale.

Per la Relazione Finale Annuale della Commissione Paritetica riunitasi in data 27 dicembre 2016 alle h.11 presso la sede del DiSMEB in Via Medina, 40 (Sala Riunioni) è stata data definitiva e completa lettura, condivisione e spiegazione approfondita motivandone la sua struttura e i suoi contenuti. La Commissione approva il documento anche alla luce della condivisione avvenuta nelle fasi preliminari (incontro intermedio in data 16.12.16) di preparazione per redigere lo stesso che ha permesso di discutere e di condividere in modo approfondito le effettive criticità esistenti per ciascun CdS e complessivamente per l'offerta formativa del DiSMEB e nonché maturare e proporre azioni correttive e migliorative efficaci.

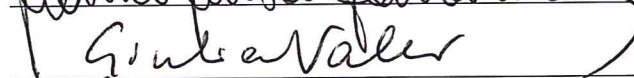
A seguito di tale fase conclusiva di attività valutativa della Commissione, la stessa rinvia i propri lavori per l'anno accademico seguente assumendosi l'onere di fissare incontri periodici al fine di proseguire la sua attività.

Si rinvia alla consultazione dalla pagina web del DiSMEB e della documentazione interna disponibile al fine di prendere visione dei documenti comprovanti la regolare attuazione delle iniziative assunte a carattere migliorativo per la qualità della didattica offerta, come menzionate nella presente relazione (locandine, programmi e brochure di workshop e seminari).

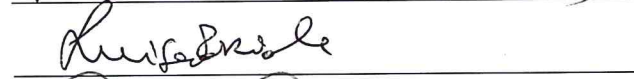
Presidente Prof.ssa Maria Luisa Iavarone



Componente Prof.ssa Giuliana Valerio



Segretario Prof.ssa Luisa Varriale



Componente Dott. Paride Piro



Componente Dott. Giuseppe Marano



Componente Sig. Ivan Bocchino

ASSENTE

Allegato 1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "Parthenope"
CdSin _____

Programma del corso di

Prof.

A.A.

Finalità generale del corso:

Finalità generale del corso:						
Obiettivi:	Contenuti:	Metodologia di insegnamento:	Materiali e strumenti di studio:	Criteri e regole per l'accertamento del profitto Relativi ai "descrittori di Dublino" EHEA(<i>European Higher Education Area</i> livello 6 –primo ciclo	Misure di accompagnamento all'apprendimento	Apprendimenti attesi: (relativi al EQF <i>European Qualification Framework</i>)